

**Francia, incidente
 in centrale nucleare**



(A pagina 7)

MINI-RIFORMA

**Sanità,
 il Cdm
 approva
 il decreto**

(A pagina 6)



ABRUZZO



**Truffe
 post-sisma:
 un arresto
 e 43 indagati**

(A pagina 6)

Braccio di ferro tra Berlino e Roma-Madrid sulle misure per mettere fine alla corsa degli spread

**Acquisti bond illimitati,
 arriva l'altolà della Merkel**

Attesa per il board dell'Eurotower. Spread Btp-Bund in picchiata, chiude a 404 punti. La cancelliera tedesca: sì ad antispread solo temporaneo, no a meno controlli per gli Stati che chiedono aiuti

FRANCOFORTE - Fra le opzioni della Bce ci sarebbe un vero e proprio 'bazooka' per mettere fine alla corsa degli spread: il piano d'emergenza del presidente Mario Draghi, secondo indiscrezioni, punterebbe su acquisti dei titoli di Stato dei Paesi in difficoltà in quantità illimitata, mettendo in gioco tutta la potenza di fuoco dell'Eurotower. Ma subito dopo le indiscrezioni arriva lo stop di Angela Merkel: la cancelliera sarebbe contraria e promette battaglia a qualsiasi tentativo di ammorbidire condizioni e controlli sui Paesi beneficiari.

Il piano di Draghi - che ha incassato il "pieno sostegno" del presidente del Consiglio Ue Herman Van Rompuy - sarebbe incentrato sui titoli governativi fino a tre anni, e sterilizzato assorbendo dal sistema la liquidità immessa dalla Bce, per non infiammare l'inflazione, rispettando così il mandato. Secondo la Bloomberg, il presidente della Bce oggi sottolineerà la forte "condizionalità" degli aiuti: la Bce smetterebbe di comprare titoli se i Paesi non rispettano gli impegni presi firmando la richiesta di salvataggio con l'Ue. E fra i consiglieri di discute l'ipotesi che possa arrivare a vendere sul mercato i titoli comprati in precedenza.

I consiglieri dovrebbero approvare l'intervento d'emergenza, che andrebbe sotto il nome di 'Monetary Outright Transactions', con un'ampia convergenza alla riunione di domani mattina, ma con il voto contrario della Bundesbank tedesca guidata da Jens Weidmann.

(Servizio a pagina 3)

VENEZUELA

Fedeindustria: pollice su per la produzione



CARACAS - Il presidente della Federazione degli Artigiani e delle Micro, Piccole e Medie Imprese del Venezuela, Miguel Pérez Abad ha elogiato il Governo Nazionale in quanto alle politiche applicate per promuovere la produttività del settore industriale.

- La produzione nazionale negli ultimi anni è cresciuta anche grazie ad una maggiore possibilità di accesso al microcredito - ha dichiarato Abad durante un'intervista a Venevisión.

Abad ha poi sottolineato come "il Governo stia sviluppando una serie di politiche con il settore privato che permetteranno di implementare nuovi sistemi di accompagnamento e nuovi prodotti venezuelani", una misura che secondo l'intervistato "aprirà opzioni per le piccole e medie imprese, e per le aziende di proprietà sociale".

IIC CARACAS

**Giovani precari e 60enni in crisi:
 il cinema italiano sbarca a La Estancia**



(Servizio a pagina 2)

SPORT



**Us Open,
 Errani
 in semifinale**

MAGNITUDO 7,6

La terra trema in Costa Rica, almeno 2 morti

(Servizio a pagina 7)

Pdvs e l'Istituto Italiano di Cultura insieme. Tutti i mercoledì e giovedì di settembre un film made in Italy su tematiche attuali. Questa sera: "Notte prima degli esami"

Giovani precari e 60enni in crisi, cinema italiano in scena a La Estancia

CARACAS - Tutti i mercoledì e giovedì del mese di settembre, alle 19, il braccio sociale e culturale dell'industria petrolifera nazionale 'Pdvs La Estancia' e l'Istituto Italiano di Cultura, proietteranno gratuitamente gli ultimi gioielli del cinema made in Italy negli spazi de La Estancia, a Caracas, per un nuovo ed imperdibile Festival del Cinema Italiano. Dopo 'Apnea' che ha aperto ieri la mostra della settimana arte italiana, in programma per questa sera "Notte prima degli Esami" (Fausto Brizzi, 2006), una divertente commedia su un gruppo di giovani che vive l'esperienza degli esami di maturità proprio in coincidenza con gli ultimi preparativi per la Coppa del Mondo di calcio del 1989. Un lavoro che presenta il contrasto tra generazioni, in cui sono i genitori che imparano dai loro figli. In calendario mercoledì 12 c'è "Cover boy: l'ultima rivoluzione" (Carmine Amoroso, 2006), film che racconta con sensibilità il rapporto tra due uomini dalla vita precaria riuscendo a farci percepire l'incontro tra due modi di affrontare la vita senza cadere nella facile sociologia. E collocando la vicenda al Mandrione (di pasoliniana e rosselliniana memoria) ci mostra uno spazio periferico in cui sorgono baracche e edifici abusivi, oggi meta di molti extracomunitari. Protagonisti del film un rumeno, un italiano e l'incontro tra due mondi: lo sforzo di un



giovane figlio della rivoluzione post-comunista che lascia la patria in cerca di un futuro migliore, e le difficoltà di chi vive la crisi del lavoro in Occidente. Giovedì 13 bad girls in scena con "Un gioco da ragazze" (Matteo Rovere). Protagoniste un gruppo di figlie viziate di ricchi imprenditori, studenti in un prestigioso liceo privato. Inneggiano a Kate Moss e Paris Hilton, si atteggiavano con pose spregiudicate sotto lo strobo e l'effetto di ecstasy, cannabis e coca. Tutto finché non arriva un professore idealista deciso ad aprire le menti ai suoi alunni con le letture di Roth e Salinger. La leader del gruppo decide di coinvolgere l'insegnante in un gioco pericoloso... Mercoledì 19 sullo schermo ci sarà "Generazione 1000 euro" (Massimo Venier, 2009), una commedia simpatica ispirata

all'omonimo libro di Antonio Incorvaia ed Alessandro Rimassa e centrata sulla difficoltà di un gruppo di giovani schiavi del precariato, un "malesse" che vale mille euro al mese" come lo chiama il regista. Giovedì 20 settembre verrà proiettato sullo schermo "Ex", di Fausto Brizzi e con Alessandro Gassman, che presenta le storie amorose di sei coppie, intrecciate e sviluppate tra Natale e San Valentino. Il mercoledì seguente è la volta di "Alza la testa" (Alessandro Angelini, 2009): i protagonisti sono Mero, operaio specializzato in un cantiere nautico e padre single, e Lorenzo, il figlio nato da una relazione con una ragazza albanese. Il sogno dell'uomo è che il ragazzo diventi un campione di boxe, riscattando così la sua anonima carriera da dilettante. Per que-

sto lo allena duramente, insegnandogli giorno dopo giorno a tirar pugni e a proteggersi dai colpi bassi della vita. In chiusura, giovedì 27 il Festival proietterà "Gianni e le donne" (Gianni Di Gregorio, 2011). Gianni, sessant'anni ben portati, è un uomo normale, diciamo così. Ha una natura mite e un'immensa capacità di sopportazione. E' al servizio di sua moglie che lavora e ha mille impegni, della figlia, del fidanzato della figlia, del cane, del gatto. La sua vitarella scorre monotona fra commissioni, passeggiate con il cane e faccende domestiche, finché un giorno, l'amico Alfonso gli fa aprire gli occhi... Una commedia divertente sulla vita di un uomo di mezza età che sembra sapere - erroneamente - come colmare il suo grande vuoto esistenziale.

"INSIEME PER GLI ITALIANI"

Ferrigno: "Il destino dei connazionali all'estero potrebbe vedere il suo epilogo"

ROMA - "Come in tutte le cose che riguardano la vita degli uomini, anche il destino di noi italiani residenti all'estero potrebbe vedere il suo epilogo". Inizia così la lettera aperta firmata ieri da Salvatore Ferrigno, segretario del "Movimento Insieme per gli Italiani". "Si tratta, carissimi connazionali, - scrive Ferrigno - di non abbandonare mai l'idea che saremo in grado di incidere e di decidere noi stessi della nostra sorte. Vedete, in giro non vi sono personaggi che raccontano la verità. Piuttosto, in guisa di faccendieri, propinano sempre le stesse pappe in arzigogoli cervellotici di parole ed aggettivi per lusingarsi di propinare piatti diversi. Non si vuole, in pratica, che voi prendiate coscienza di voi stessi e che vi organizziate finalmente con un unico obiettivo comune e sotto un'unica bandiera". "La prova - secondo Ferrigno - è che nessuno dei grandi politici sulla piazza è in grado di rispondere alle nostre domande. Essi non oserebbero mai rispondere perché verrebbero surclassati sotto una valanga di prove schiaccianti che sancirebbero definitivamente la loro mala fede umana e politica. La storia contemporanea non è esempio di eccellenza e neanche di onestà intellettuale. Avviluppa chiunque vi abbia a che fare in interessi privati e vantaggi di clan il tutto vestito di parole e di aggettivi inutili e roboanti". "Ci dispiace, - prosegue - cari connazionali, se ancora oggi vi siano soggetti che fanno della propaganda e delle cooptazioni "all'ingrosso" una attività a tempo pieno all'insegna della quantità disdegnando la qualità. Noi di

"INSIEME per gli italiani", su tutto e su tutti, proclamiamo la verità dello stato delle cose indicando il percorso politico vero attraverso il quale addivenire ad un programma di lungo periodo". "Sentite parlare sempre e quasi unicamente che rappresentate una risorsa per l'Italia", aggiunge la lettera di Ferrigno. "Sentite parlare di ricchezza di ritorno, di made in Italy, di interscambi, di esperienze estere, di eccellenze e così via discorrendo. Tutto lecito ed anche tutto vero ma avete anche il diritto di sapere come ed in che maniera si intende realizzare un programma politico ammesso che ve ne abbiano mai proposto uno. Non è possibile, riconoscerete, accettare passivi un movimentismo esagerato, una Ammuina infantile che non si occupa affatto di proporre eccellenze ma solo folle eterogenee e malamente assortite. Neanche si può accettare l'assunto del "votatemi e poi vedrete" perché siamo forti di esperienze parlamentari pregresse, sappiamo come vanno le cose". Ferrigno afferma di conoscere "bene l'impotenza parlamentare ed i precari equilibri politici esistenti in Italia". Per questo secondo Ferrigno è importante riproporre "ai politicanti che si presentano i quattro quesiti di INSIEME. Chiedete delle risposte e non ascoltate nessuna delle loro ragioni prima di aver ricevuto uno straccio di riscontro. Per voi, il confronto politico tra postazioni contrapposte, è stato messo letteralmente da parte specie con chi è in grado di parlare con cognizione di causa e con la conoscenza di uomini e fatti. Vi si dice "io sono

migliore", ma non vi si dice perché; si promette di intervenire per sanare i problemi, ma non vi si spiega come. Noi di INSIEME invece abbiamo deciso di invertire questa rotta". "Le prossime elezioni politiche del 2013 - chiarisce il segretario di Insieme nella lettera - saranno cruciali per noi e per il paese, ma sappiate che è urgente prendere coscienza della validità delle posizioni in campo. Sappiate riconoscere i giulivi e rubicondi politicanti da chi invece vi propone una radicale organizzazione che possa incidere sul serio sui fatti. Siamo ancora convinti che sotto un'unica bandiera ed un'unica lista elettorale avremmo la possibilità di riunire le nostre forze perché INSIEME si vince per forza; perché non vi sarebbero ostacoli in questo senso; perché non ve ne sarebbe ragione". "Noi - prosegue ancora Ferrigno - denunciavamo con forza questa irresponsabile riluttanza. Organizzarsi e credere, non a caso è lo slogan di INSIEME per gli italiani. Ma sappiate che se l'unica bandiera non sventolerà, sarà colpa di quanti si presenteranno a voi come indipendenti ma che indipendenti non solo non sono ma che non lo saranno mai. Essi sono dipendenti di partito e ripropongono la politica di sempre. Nessuna novità che non sia prostrazione psicofisica ai capi bastone attuali. E con questo spirito - conclude infine - che vi saluto tutti affettuosamente. Noi di INSIEME ce la metteremo tutta. Ci metteremo in gioco senza paure perché la paura in politica è il sentimento dei disonesti".

MAIE BRASILE

Il documento finale del IV congresso nazionale



CURITIBA - L'1 e 2 settembre scorsi i coordinatori e i rappresentanti del Maie del Brasile si sono riuniti, alla presenza del presidente del Movimento, Ricardo Merlo, per il IV Congresso Nazionale. Al termine della due-giorni di riunione e confronto è stato approvato un documento finale.

I passi più significativi del testo: "Il MAIE non è un partito politico tradizionale. Si aderisce al MAIE non per una scelta di schieramento partitico bensì per i valori ed i principi che il Movimento Associativo rappresenta e difende. Il MAIE considera comuni le problematiche degli italiani all'estero e promuove il rafforzamento dell'identità della collettività, respingendo ogni tentativo di divisione e indebolimento. Poiché il MAIE è un movimento anche e soprattutto culturale, indirizza la propria azione alla costruzione ed al rafforzamento della rete mondiale degli italiani all'estero e al raggiungimento dell'obiettivo di farli considerare oltre che parte integrante di una nazione globale, una risorsa ed un'opportunità per la Repubblica Italiana. Questo, quindi, porta al MAIE la possibilità di stringere accordi ed alleanze con altri soggetti politici che condividano la visione degli italiani nel mondo quale risorsa per l'Italia. Le collettività italiane all'estero - attraverso la cultura, gli scambi commerciali e i rapporti personali e sociali di cui è un motore e un diffusore nel mondo - rappresentano, nell'attuale situazione di crisi economica, una reale opportunità per l'Italia e per gli italiani tutti. Avere nella prossima legislatura, un numero maggiore di parlamentari che siano autentica espressione di queste comunità è necessità politica non solo per gli italiani nel mondo, ma anche per la Nazione tutta".

MESSICO

Italia ospite d'onore al Congresso sul risparmio energetico



GUADALAJARA - Italia ospite d'onore al ventitreesimo Congresso internazionale sul risparmio energetico a Guadalajara, la seconda città più grande del Messico e capitale dello Stato di Jalisco. All'iniziativa hanno partecipato numerose personalità istituzionali federali e statali del paese nord americano, tra cui il vice ministro dell'Energia Ian Malo Bolivar e il segretario per l'Ambiente dello Stato di Jalisco, Hector Gómez.

Presente anche il nostro ambasciatore a Città del Messico, Roberto Spinelli, che ha tenuto un intervento nel quale ha evidenziato l'eccellenza tecnologica italiana in tema di efficienza energetica, per la quale il Messico sta esprimendo un interesse crescente, soprattutto nel settore dell'edilizia. Successivamente, ha preso la parola Andrea Podestà, fisico presso la società D'Apollonia, che ha illustrato le buone pratiche dell'esperienza italiana nel risparmio energetico. Il nostro paese è stato anche rappresentato da un gruppo di imprese attive nel settore: da Enel Green power a Biticino, passando per Dronyx, Euromec e Niteko.

L'ambasciatore ha colto l'occasione per ribadire l'impegno dedicato alle nostre comunità in Messico, a cui la sede diplomatica e il Sistema Italia in questo Paese stanno prestando la massima attenzione e assistenza. Spinelli ha quindi visitato la sede della catena "Pizza Leggera", unico caso di franchising italiano nel settore della ristorazione in Messico. La catena, che vanta un fatturato in crescita costante, è presente anche in Russia, Spagna e Ucraina e in Messico sta aprendo sedi a Puebla e Oaxaca.

CONFINDUSTRIA

Squinzi più ottimista dopo l'incontro col governo

ROMA - Dopo le risposte avute dal governo nell'incontro che si è tenuto a Palazzo Chigi, "mi auguro" che l'autunno sarà meno bollente. Lo afferma il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, al termine della riunione tra esecutivo, imprese e banche.

- C'è stata una risposta puntuale del governo, abbiamo capito la volontà di affrontare i problemi, se tempi saranno resi possibili dal Parlamento, entro fine legislatura.

Il presidente degli Industriali sottolinea quindi la "disponibilità" percepita a dare un "seguito concreto alle richieste", senza però "quantificazione né formalizzazioni".

- L'avvio del colloquio con il governo è stato costruttivo. Spero possa proseguire anche nel futuro - aggiunge.

Prima dell'incontro, intervistato nella "Telefonata" di Maurizio Belpietro, Squinzi aveva detto di aspettarsi un autunno caldo, "anzi bollente" e aveva ricordato i molti casi "nascosti" di crisi aziendale:

- In base alle nostre informazioni ci sono migliaia di piccole aziende che soffrono mediaticamente in silenzio. E questa è forse la cosa che ci preoccupa di più. Gli imprenditori hanno bisogno di una semplificazione normativo-burocratica. Le nostre imprese possono essere speciali ma senza le condizioni competitive sul mercato globale non andiamo molto lontano. Per uscire dalla crisi - aveva poi sottolineato - bisogna anche lavorare in modo particolare alla detassazione dei salari: questo sarebbe il modo più diretto - per stimolare i consumi.

Il premier Mario Monti, si legge in una nota di Palazzo Chigi diffusa al termine dell'incontro, "ha indicato che il filo conduttore dell'azione del governo è stato sin dall'inizio il miglioramento della produttività totale dei fattori, e che, in seguito all'azione intrapresa finora sui fattori di contesto, è oggi giunto il momento di affrontare il tassello fondamentale della produttività del lavoro, tema per il quale spetta alle parti sociali il ruolo di protagonisti".

- Oltre allo spread sugli interessi sui titoli di Stato, che incide negativamente sul costo del credito e sugli investimenti delle imprese, assume grande rilievo lo spread di produttività - ha evidenziato il premier - che altrettanto pesantemente incide sulla capacità competitiva aziendale. Per questo è necessario che le parti sociali trovino un terreno di dialogo comune per intervenire sui fattori di produttività di ogni singola impresa. Questa questione è considerata di importanza cruciale dalle organizzazioni internazionali e dalla Commissione europea nell'analisi macroeconomica e della strategia per la riduzione degli squilibri interni alla zona euro. Il governo intende sollecitare le parti sociali - ha continuato - ad impegnarsi su un dialogo che porti a tempi brevi su proposte condivise in grado di migliorare l'attuale livello della produttività del lavoro in Italia, dopo molti anni di declino, al fine di innalzare la competitività e l'attrattività dell'investimento in Italia.

Per il presidente dell'Abi, Giuseppe Mussari, "inizierà da oggi il nostro lavoro per favorire tutte le migliori condizioni per restituire competitività alle imprese. Per questo dobbiamo lavorare da domani con le parti sociali".

Dal governo, ha sottolineato, "è arrivato apprezzamento per il documento che avevamo presentato a fine luglio". L'esecutivo, inoltre, si è impegnato a "recepire la direttiva Ue sui tempi di pagamento della pubblica amministrazione e ad approvare entro fine anno la delega fiscale. Noi da parte nostra abbiamo ribadito l'impegno delle imprese per il recupero della competitività".

Il piano anti-spread messo a punto da Mario Draghi prevede acquisti illimitati di titoli di stato che verranno sterilizzati. E' quanto riporta Bloomberg citando due funzionari della Banca centrale europea

Giornata chiave per la Bce, verso acquisti illimitati bond



ROMA - Si sono ulteriormente scaldati gli ottimismo dei mercati sulle ipotesi di un nuovo piano di interventi calmieranti sui titoli di Stato da parte della Banca centrale europea, che oggi terrà una riunione chiave del Consiglio direttivo. Questo dopo indiscrezioni di stampa che, citando esponenti dell'istituzione, riferivano che il presidente Mario Draghi si sarebbe orientato ad elaborare un meccanismo di interventi che prevederebbe acquisti "illimitati", sebbene compensati con interventi di "sterilizzazione" volti a evitare storture ed eccessi dell'offerta complessiva di liquidità. Ipotesi, dopo quelle già trapelate negli ultimi giorni sulla propensione a procedere ad acquisti di bond fino a tre anni di maturazione, che hanno rapidamente innescato ulteriori e netti calmieramenti dei tassi su Italia e Spagna, favorendo un rientro degli spread

anche sulle scadenze più lunghe. E sulla scadenza dei decennali il calo degli spread è stato favorito anche da un inconsueto smacco della Germania ad un'asta di collocamento: alla vigilia di possibili decisioni rilevanti da parte della Bce evidentemente molti investitori hanno ritenuto rischioso esporsi agli elevati prezzi (e bassi rendimenti) dei Bund. E così lo spread tra Btp italiani a 10 anni e titoli tedeschi è arrivato a cedere fino a 402 punti base, dai 428 di ieri in apertura.

Più prudenti le Borse mentre la riunione di oggi resta un compito impegnativo per la presidenza Draghi, tanto più che da esponenti vicini al governo tedesco sono giunti segnali su un appoggio solo "condizionato" alle manovre che la Bce avrebbe allo studio. Michael Fuchs, parlamentare vicino alla cancelliera Angela Merkel, ha avvertito che Berlino si opporrebbe

ad acquisti "eccessivi" di bond, lasciando trapelare una sua contrarietà verso il cocetto di "acquisti illimitati" che invece sembra tanto piacere ai mercati. Questo dopo che già da settimane a frenare l'interventismo della Bce è stata soprattutto la componente teutonica del direttorio, capeggiata da Jens Weidmann, il governatore della Bundesbank.

Peraltro diversi analisti negli ultimi giorni hanno invitato ad evitare eccessi di attese su quello che effettivamente verrà stabilito dal direttorio. E non è detto che le ipotesi di stampa trovino tutte conferme nell'ufficialità delle comunicazioni. Dopo tentativi di recupero Milano ha chiuso al meno 0,62 per cento, Londra al meno 0,25 per cento, Parigi al più 0,20 per cento e Francoforte al più 0,46 per cento. L'euro invece ha riguadagnato quota riportandosi sopra 1,26 dollari.

UNIONE EUROPEA

Monito di Napolitano: "Politica non dimentichi le conquiste fatte"

ROMA - "Il processo di integrazione europea, la costruzione di un'Europa unita, sta attraversando una fase difficile. Ma l'essenziale, per superare le difficoltà, è che le forze politiche e sociali, le opinioni pubbliche e i cittadini dei nostri Paesi non smarriscano mai la consapevolezza delle straordinarie conquiste di civiltà, che associandoci prima nella Comunità e poi nella più vasta Unione europea, abbiamo potuto conseguire". Così il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, nel corso della conferenza stampa seguita alla consegna dell'onorificenza del Grande Ordine di merito della Provincia autonoma di Bolzano ricevuta da Napolitano e dal presidente della Repubblica d'Austria, Heinz Fischer.

Tra le "straordinarie conquiste" conseguite, il capo dello Stato elenca "in primo luogo la pace nel cuore dell'Europa, grazie alla riconciliazione franco-tedesca, e via via il superamento di altri contenziosi del passato tra Stati, tra popolazioni, tra maggioranze e minoranze etnico-linguisti-

che". L'auspicio di Napolitano è che queste conquiste "diano forza a un nostro comune, convinto e coerente impegno per fare avanzare la causa dell'integrazione e dell'unità europea".

Il capo dello Stato ha parlato anche della crisi. - Siamo chiamati a condividere in questa fase, a livello nazionale e regionale, difficoltà e responsabilità per il risanamento della finanza pubblica. Naturalmente - riconosce il presidente della Repubblica - in uno Stato democratico a struttura federale o a forte vocazione autonomistica, come in Italia, è sempre viva e complessa la dialettica che si sviluppa tra governo e amministrazione centrale e autonomie regionali e locali. Sono certo - dice Napolitano - che anche momenti e motivi di incomprensione e tensione che possono sorgere sono destinati a risolversi al tavolo dell'intesa prevista dalle norme e da concludere sollecitamente a partire dalle discussioni di lunedì in materia di ridefinizione dei rapporti finanziari.



15 años de Experiencia

Venezuela	Italia
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios. ✓ Apostilla de la Haya. ✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita. ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali. ✓ Aposlle dell'Aia.
Departamento Legal	Departamento Legal
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría - Redacción de documentos. ✓ Divorcios y Secesiones. ✓ Rectificación e inserción de partidas 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadanía ✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ Otros países. Consultar
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> <p>PROMOCIÓN ANIVERSARIO</p> <p>MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO</p> <p>CONSULTA GRATUITA</p> </div>	
Caracas Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11 e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com www.docuexpress.com / skype: docuexpress	Roma Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma Teléfonos: +393332045877 e-mail: docuexpress.roma@gmail.com www.docuexpress.com / skype: docuexpress

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTORE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofern71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Assistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agenzia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruiscé dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADINKRONOS, AISE,
GRTV, Migranti Press, Inform,
AGI, News Italia Press, Notimail,
ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,
Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

El presidente Miguel Pérez Abad destacó que en 1998 la industria nacional producía alrededor de 18.000 millones de dólares, mientras que actualmente alcanza los 42.000 millones

Fedeindustria destaca crecimiento sistemático de la producción nacional

CARACAS - El presidente de la Federación de Artesanos, Micros, Pequeñas y Medianas Industrias de Venezuela, (Fedeindustria), Miguel Pérez Abad, dijo este miércoles que la producción nacional se ha incrementado en los últimos años, debido a las políticas aplicadas por el Gobierno Nacional para fomentar la productividad del sector que representa.

- La producción nacional ha venido creciendo de manera sistemática en los últimos años. Hay más producción y también hay más acceso a los microcréditos, lo que ha tenido resultados en las industrias del país - expresó Abad en el segmento Entrevista Venevisión, que transmite este canal privado.

Destacó que en 1998 la industria nacional producía alrededor de 18.000 millones de dólares, mientras que actualmente alcanza 42.000 millones de dólares en productos de diversa naturaleza. Pérez Abad mencionó que la meta es elevar la producción de 42.000 millones a 90.000 millones de dólares, lo cual permitirá generar alrededor de 300.000 empleos directos en el país.

Respecto al ingreso de Venezuela en el Mercado Común del Sur (Mercosur), sostuvo que facilita



rá la participación activa de los pequeños y medianos productores del país, y que se desarrollen proyectos de manera conjunta con el sector privado.

- El Gobierno Nacional está desarrollando una serie de políticas con el sector privado que permitirán implementar nuevos sistemas de acompañamiento, así como nuevos productos venezolanos que se incluirán de manera exitosa. Este espacio abrirá opciones para las pequeñas y me-

dianas industrias, y las empresas de propiedad social - añadió.

Asimismo, destacó que Venezuela posee grandes ventajas para el Mercosur, gracias a su ubicación geográfica, además de contar con materia prima económica y tener acceso a energía barata.

- La incorporación de nuevas tecnologías, el talento humano y la instalación de un sistema de éxito hacia el sur logrará mantener un mercado con precios competitivos - resaltó Pérez Abad.

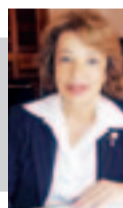
BCV

"Brecha de inflación de Venezuela con países latinoamericanos se está cerrando"

CARACAS - El presidente del Banco Central de Venezuela (BCV), Nelson Merentes, ofreció una entrevista en exclusiva para Noticias Globovisión Economía. A pesar de que Venezuela sigue estando entre los índices de inflación más altos de América Latina, la brecha con los demás países se está cerrando cada vez más. El plan es terminar el año 2012 por debajo de la meta presupuestaria, aseguró Merentes. Recordó que durante veinte años la inflación en el país fue de dos dígitos, llegando incluso a tres.

Explicó que el plan para que la inflación se mantenga decayendo es necesario producir más alimentos e implantar planes particulares, en aras de reimpulsar aquellos sectores que están decreciendo.

El presidente del BCV se refirió a la aplicación del Convenio Cambiario Número 20, que podría entrar en vigencia el próximo 15 de septiembre, al asegurar que con la nueva plataforma "están abiertas las facilidades para la creación de cuentas de dólares en Venezuela". Merentes insistió en que tras la puesta en práctica de proyectos de este tipo sería posible técnicamente que la inflación llegue a un dígito en un lapso de un año. Reiteró que la economía se está desacelerando y que es necesario continuar creando empresas que promuevan la producción alimentaria. Igualmente, destacó que se debe impulsar también la intención popular de participar en la economía nacional.



"OBITER DICTA"

Por: Hildegard Rondón de Sansó

"Novedades en Latinoamérica en Derecho Industrial"

Las creaciones destinadas a la producción industrial engloban a las patentes, los modelos industriales, los dibujos y los esquemas de trazado de circuitos integrados. Esta materia ha recibido el aporte en los últimos años de leyes que la modernizan. Así, la Ley de Propiedad Industrial de México de enero de 2012; la Ley de Propiedad Industrial Chilena del 6/2/2012; el Decreto Ley denominado "De las Invenciones y Dibujos y Modelos Industriales" de Cuba del 12/11. Asimismo, durante la primera década del 2000, muchos países de América Latina como Ecuador y Argentina actualizaron su legislación en la materia.

¿Cuáles son las tendencias? En materia de patentes, lo fundamental ha sido el enfoque de la Biotecnología con la discusión sobre la patentabilidad de los seres vivos. Otra característica está en la flexibilización del régimen de patentes aplicable a los países en vías de desarrollo. La figura aludida se pone en evidencia en la variedad de aplicaciones de los tratados multilaterales sobre patentes, algunos, sometidos a la conversión, mediante leyes aprobatorias y otros, bajo normas internacionales auto-ejecutables, que son las que penetran directamente en el ordenamiento jurídico interno. Un organismo internacional como el OMPI, propicia la adaptación de los

TRIP'S o ADPIC a los diferentes países.

En materia de patentes ha adquirido cada vez más fuerza la figura de las licencias obligatorias que, hoy en día, es fundamental en cualquiera de los siguientes supuestos: ausencia de explotación o explotación insuficiente de la invención; prácticas anticompetitivas y competencia desleal del titular de la patente; existencia de un interés público, lo cual incluye lo relativo a la salud; aspectos vinculados a la seguridad nacional y a las emergencias; imposibilidad de obtener una licencia voluntaria en condiciones razonables y plazo prudencial y, la existencia de patentes dependientes.

Podemos señalar también como novedosas las facultades de los gobiernos de usar las patentes sin la autorización de su titular, no sólo mediante una licencia obligatoria, sino también en otros supuestos previstos en las legislaciones nacionales. Así, en los Estados Unidos de América se da la posibilidad de que un tercero utilice una invención patentada en cumplimiento de un contrato con el gobierno, sin que ello le produzca responsabilidad por infracción.

Debemos señalar que el derecho del titular ha quedado restringido en algunas de las nuevas

legislaciones, cuando se trata de realizar trabajos de investigación que exijan la presencia de patentes vigentes, así como la preparación de medicamentos "farmacéuticos" que necesitan utilizar productos patentados.

Uno de los temas más importantes en los momentos actuales es el agotamiento de los derechos. Se trata fundamentalmente de si es posible hacer valer los derechos exclusivos de una patente contra la importación de productos. Podemos clasificar a los países en los que contemplan el sistema regional de agotamiento; y los que aplican el agotamiento internacional. En este último caso, los productos patentados colocados por el titular de la patente o con su consentimiento en cualquier otro estado, son importados sin que ello constituya una infracción.

Estamos así en una etapa en que el régimen de patentes está sufriendo cambios y admitiendo nuevas excepciones a las cuales se les denomina "flexibilidades", como es el caso de las que persiguen fines de investigación, sin consentimiento del titular.

El sistema de patentes está tratando de limar sus rigideces y de racionalizar el derecho de exclusividad.

SANITÀ

Decreto Balduzzi. 'Sgonfiate' le norme sui corretti stili di vita



ROMA - Alla fine la montagna ha partorito il topolino. La parte del decreto Balduzzi che introduceva norme stringenti per la promozione di corretti stili di vita - quali ad esempio l'introduzione di una tassa sulle bibite gassate e una stretta sui giochi d'azzardo - è stata 'decapitata'. Via la tassa sui soft drink e via la stretta sulle distanze minime delle slot machine da scuole e ospedali. A salvarsi, così com'erano state pensate in origine, le sanzioni per la vendita di tabacchi ai minori.

Al posto della tassa sulle bevande gassate e zuccherine, nel testo compare l'obbligo dal primo gennaio 2013 della presenza di almeno il 20% di succo naturale nelle bevande analcoliche con frutta. In tema di contrasto alla ludopatia - che entra nei Lea e quindi tra le cure garantite dal Servizio sanitario nazionale - il ministro della Salute Renato Balduzzi si è dovuto accontentare di portare a casa solo una stretta sugli spot dei giochi d'azzardo. E' saltata infatti la norma sulle distanze minime (500 metri) delle sale da gioco da scuole e ospedali.

Il divieto di spot varrà nei programmi radio-tv nei venti minuti prima e dopo i programmi per minori e sempre dalle 16 alle 19.30, sulla stampa destinata ai minori e nei cinema per i film dedicati ai minori, sui mezzi di trasporto pubblici e nei luoghi prevalentemente frequentati da 'under 18', che non potranno comparire in qualsiasi pubblicità sui giochi d'azzardo. Pesanti le sanzioni: fino a 100 mila euro e la sospensione per due anni della concessione. Invariate invece le norme anti-fumo: multe salate per i tabaccai che non rispettano le regole. Chiunque vende o somministra i prodotti del tabacco ai minori di anni diciotto - si legge nella bozza - è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 250 a 1.000 euro. Se il fatto è commesso più di una volta si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 2.000 euro e la sospensione, per tre mesi, della licenza all'esercizio dell'attività.

PD

Bersani conferma: "Faremo le primarie" Poi smentisce patto con i big del partito



ROMA - Pier Luigi Bersani ribadisce l'intenzione di tenere le primarie e conferma che sarà una consultazione aperta. "Ho chiesto io primarie aperte per la candidatura a premier, anche in deroga al nostro Statuto", dice il segretario del Pd ai cronisti. Primarie che, lascia intendere, non saranno una sorta di congresso come qualcuno paventa.

- L'anno prossimo, come da Statuto, avremo il congresso del Pd. E' la forma congresso più aperta che un partito politico al mondo conosca. Non ci sono né patti grandi, né patti medi, né patti piccoli. Sgombriamo il campo da cose che non esistono -, spiega il leader dei democratici -. Io ho lavorato e lavoro per un partito unito e vorrei si parlasse di Italia. Io parlo di questo. E aggiunge:

- Sento, vedo che da agosto in qua su diversi organi di stampa ci sono indiscrezioni su ipotetici patti che io avrei fatto o starei facendo per cariche istituzionali, cariche di partito, cariche di governo. Ecco - sottolinea il segretario del Pd - vorrei dire molto seriamente, ma fermamente che non ci sono in corso né patti grandi, né patti medi, né patti piccoli e che ho lavorato e lavoro per un partito unito, rinnovato, contendibile e senza padroni perché ho una certa idea del futuro della democrazia italiana. Quindi vorrei che si sgombrasse il campo - conclude Bersani - da cose che non esistono e si parlasse di Italia. Io parlo di questo. Il prossimo appuntamento è per l'Italia. Ad esempio, oggi ho dedicato la giornata ad un incontro sul Mezzogiorno perché a fine settembre avremo un grande appuntamento su questo. Ieri, ho incontrato i rappresentanti dell'Alcoa. Ecco, io lavoro così.

All'indomani del terremoto l'arrestato era riuscito ad accaparrarsi oltre 160 cantieri. La Gdf ha fatto luce "su gravi e reiterate indebite percezioni di fondi pubblici". Sequestrati denaro ed altri beni per un totale di 700 mila euro

Truffa ricostruzione: un arresto e 43 indagati in Abruzzo

L'AQUILA - I finanzieri del Nucleo di Polizia Tributaria di L'Aquila, in esecuzione di un'ordinanza emessa dal Gip Giuseppe Romano Gargarella, hanno arrestato ieri, e posto ai domiciliari, Carlo Ciotti, di 52 anni, noto imprenditore edile di L'Aquila. L'uomo deve rispondere di gravi fatti di truffa aggravata ai danni dello Stato e reati di falso nell'ambito dei lavori della ricostruzione. Sono anche stati sequestrati denaro ed altri beni per un totale di 700 mila euro. Sono in tutto 43 gli indagati.

L'indagine dei finanzieri aquilani, coordinata dal Procuratore della Repubblica del capoluogo, Alfredo Rossini e diretta dal Pubblico Ministero Antonietta Picardi - riferisce la Gdf - ha fatto luce "su gravi e reiterate indebite percezioni di fondi pubblici nell'opera di ricostruzione di numerosi condomini, ville e case, tutte nel capoluogo". Per questo, oltre all'imprenditore, sono indagati alcuni tecnici, per aver asseverato lavori mai eseguiti o eseguiti in forma diversa da quella reale, un amministratore di condominio e alcuni proprietari di abitazioni, beneficiari dell'aiuto di Stato, per un totale di 43 persone.

L'inchiesta ha avuto inizio circa un anno e mezzo fa, grazie alle denunce di alcuni cittadini terremotati onesti che, a



fronte della constatazione di lavori rendicontati in misura e maniera ben diversa dal reale, hanno deciso di rivolgersi alla Magistratura ed alla Guardia di Finanza. Ciotti è il primo imprenditore impegnato nella ricostruzione in quello che viene definito il più grande cantiere d'Europa ad essere arrestato.

L'arrestato, che risulta iscritto alla Camera di Commercio come "piccolo imprenditore", titolare di ditta individuale artigiana, all'indomani

del terremoto era riuscito ad accaparrarsi un numero rilevantisimo di lavori privati di ricostruzione - oltre 160 cantieri - tanto da risultare secondo solo ad un paio di note società di capitali operanti nell'edilizia, nella classifica degli affidamenti. Sono state necessarie, quindi, "complesse ed elaborate" indagini di polizia economica e finanziaria che hanno richiesto l'attento esame di documenti contabili e fiscali, la verifica dei materiali utilizzati, di prestazioni

effettivamente svolte, l'esame dei progetti presentati e della congruenza dei computi metrici, l'utilizzo di rilievi fotografici dei luoghi ante e post ricostruzione, ma anche esami testimoniali ed analisi di flussi finanziari - soprattutto concernenti il contributo di Stato - riferibili all'impresa coinvolta, ai tecnici, ai proprietari, ecc. Per le esigenze delle investigazioni, gli inquirenti hanno incaricato i geometri comunali di eseguire mirati sopralluoghi nei cantieri interessati.

ARTE

Colosseo cade a pezzi, arriva la zona rossa

ROMA - Distacchi frequenti a causa delle condizioni climatiche. Il Colosseo preoccupa e per salvarlo è in arrivo una zona rossa con dissuasori di design. Un'area di rispetto fino a 15 metri che protegga l'Anfiteatro Flavio, i cui quasi 2000 anni cominciano a farsi sentire, complici anche smog, auto e il meteo inclemente. Dentro, avvisa la Soprintendenza, non ci dovranno essere attività commerciali: dunque dopo la combattuta "cacciata" dei gladiatori toccherà ai camionbar e ai venditori di souvenir traslocare.

La zona rossa, voluta dalla Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Roma, è già in fase di progettazione dopo un attento monitoraggio sul monumento effettuato nei mesi scorsi. In un documento dell'agosto scorso, la Soprintendenza scrive che "il fenomeno del distacco di piccoli frammenti dal Colosseo si è intensificato nel corso degli ultimi mesi nonostante le attività di controllo e manutenzione". Ed anche in un documento dei vigili del fuoco si fa riferimento al fatto che "il monumento è interessato da un'accelerazione del fenomeno di disgregazione del materiale lapideo e pertanto si verificano distacchi frequenti". Proprio per questo, si è ritenuto opportuno predisporre "una fascia di rispetto da realizzare intorno al monumento". Il Colosseo, dunque, sarà protetto non solo da eventuali atti vandalici, ma anche da camion e venditori ambulanti che ogni giorno assediano la piazza antistante l'Anfiteatro. In una nota di ieri, però, la Soprintendenza precisa che "non esiste nessun allarme crolli e non si sono verificate cadute di frammenti. Ciò non toglie che sotto gli occhi di tutti



si verifichino da tempo fenomeni climatici e fisici estremi che possono comportare un fattore di rischio, come dimostrano i recenti distacchi di materiale riscontrati in numerose zone della capitale e su manufatti ben più recenti dei monumenti archeologici", come per esempio quello avvenuto sul muro della salita del Pincio.

Le associazioni ambientaliste, Italia Nostra e Legambiente in testa ma anche il comitato Roma Si Muove, si schierano a favore della 'zona rossa' ma chiedono soprattutto di limitare l'accesso delle auto nell'area archeologica, dove in media transitano circa 3.000 veicoli l'ora. Anche il deputato del Pdl ed ex sottosegretario ai Beni Culturali, Francesco Giro, invita il sindaco Gianni Alemanno a "chiudere al traffico l'area" dimostrando la "stessa sensibilità e la stessa passione" del suo predecessore Luigi Petroselli. Sullo stato di sa-

lute del monumento ironizzano invece i turisti che continuano a immortalare l'Anfiteatro che un tempo fu teatro di epici combattimenti.

- Devono far tornare i gladiatori - dice un turista facendo riferimento al recente allontanamento dei figuranti dall'area archeologica - loro lo proteggevano.

- Ma di cosa ci lamentiamo - dice una ragazza pugliese in vacanza a Roma - con tutto lo smog che questo monumento respira da anni: ma vi sembra normale un capolinea dei bus proprio qui? E' trattato come uno spartitraffico...

Intanto a dicembre partirà il tanto atteso restauro del Colosseo, finanziato dal gruppo Tod's con 25 milioni di euro. Dopo 73 anni l'Anfiteatro Flavio si rifà il look e chissà che non si pensi anche alle ultime problematiche con un intervento anche alla circolazione e all'intera area archeologica.

La voce **Avisos**
Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

Por edad avanzada busco socio para **FABRICA DE PRODUCTOS QUIMICOS**
Celular: 0416-631.17.93

****TODOEQUIPO.COM****
****CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET****
COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES
TLF: 0212-986.61.96 0416-212.29.62
Fax 0212-978.09.22
PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS
TODO@TODOEQUIPO.COM
rif: j30387491

Máquina para pasta, marca Pama
15 Kg. X hora, con molde automático para Fusilli, y otros para pasta casera.
Máquina para Ravioli marca Pama, 20 Kg. X Hora.
Amasadora Mac Pan cap. 20 Kg. para masa de pizza y otros.
Maquina para pasta La Monferrina mod. P12; 30 Kg. X hora, ciclo continuo, con raviolera incorporada.
Máquina para Tortellini marca I.M.A. 20 Kg. X hora.
Móvil: 0414 2552550

Quando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

MISTER FRIO
BREMA Ice Makers
Five-O-Matic
Scotsman
Cantowoc
Mister Frio

www.misterfrio.com
Mister Frio

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
(0212) 232-5553 / 232-6229

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:
Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20
LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUÍA 7° 8° 9°

Vendo Amasadora Dipan para Pizza. Capacidad 20 Kg.
Máquina para Pastas y Ravioli. 40 Kg. X hora; 8 Moldes.
Máquina para Tortellini IMA. Producción: 30 Kg. X hora.
Máquina Para Ñoquis IMA. Producción 40 Kg. X hora
Máquina para Ravioli IMA. Producción 30 Kg. X hora
Información: 0414 2552550

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,
SOLICITA SOCIO ITALIANO
Interesado llamar al señor PAOLO ROCA
Telf: 0412-8809819

S.a.s.t.r.e.r.í.a
Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917
Rif. J - 000858535

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
email: andreaiovino74@gmail.com

UE DO **INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS**
San Bernardino
Especialidades Oftalmológica

UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO

Dr. Alfonso Delgiorno Guerra
Cel.: 0424-173.1160

* Neuro - Oftalmólogo
* Oftalmología General
* Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas
Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84
E-mail: alfonsoadelgiorno2006@gmail.com

SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA
De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm
Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

SE SOLICITA PROMOTORA: RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA: PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR: ADMIN@RENTESELL.COM MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

Sabe usted si tiene Osteoporosis?
HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA
PRECIOS SOLIDARIOS - PREVIA CITA
CENTRO CLINICO LA CARLOTA:
Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos, 30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

CITTADINANZA ITALIANA CIUDADANIA ITALIANA
ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA
CON ANOS DE EXPERIENCIA PARA LA CIUDADANÍA
REPRESENTACION ASISTENCIA PARA ASUNTOS EN ITALIA (PROPIEDADES, HERENCIAS, ALQUILERAS, PENSIONES....
Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones (de trabajo o accidente automovilístico), compensación Derecho penal y Derecho administrativo
CONSULTA GRATUITA
AVVOCATO MARCO SCICCHITANO
00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25
Tel. (+39)06/96.52.12.05 Fax (+39)06/96.52.12.13
Celular (+39)347.63.45.061
e.mail: studio@avvocatosicchitano.it
web:www.avvocatosicchitano.it

Incendio nella centrale di Fessenheim, nell'est del paese vicino al confine con la Germania. L'impianto con due reattori è la più vecchia infrastruttura nucleare operativa in Francia (avviata nel 1977)

Francia, incidente nucleare in Alsazia: 6 feriti

PARIGI - Incidente terribile ieri alla centrale nucleare di Fessenheim, in Alsazia, vicino al confine con la Germania. Le autorità hanno però subito cercato di tranquillizzare facendo sapere che non c'è alcun rischio sicurezza e che, differenzialmente dalle notizie diffuse inizialmente che riferivano di un incendio, si è trattato solo di una perdita di vapore di acqua ossigenata. Edf, il gruppo che gestisce l'impianto, ha fatto sapere che due persone hanno riportato ustioni alle mani a seguito della perdita di vapore e secondo la televisione francese Bfm altre sei persone sarebbero rimaste lievemente ferite. L'incidente intanto ha sollevato nuove polemiche sul nucleare. L'impianto di Fessenheim è il più vecchio della Francia e durante la campagna elettorale François Hollande ha promesso che verrà chiuso entro il 2017.

La dinamica

L'incidente è consistito nella perdita di vapore di acqua ossigenata durante un'operazione di manutenzione di routine. Gli addetti stavano preparando una soluzione chimica usata per ripulire e c'è stata una reazione chimica inaspettata che ha provocato una perdita

Messico, arrestato capo cartello del Golfo Mario Cárdenas Guillén



CITTÀ DEL MESSICO - La marina messicana ha arrestato martedì Mario Cardenas Guillen, capo del cartello della droga del Golfo, nella città di Altamira, nel nord del Messico. Cárdenas Guillén è fratello di Osiel Cárdenas Guillén, che aveva guidato il cartello fino al suo arresto nel 2003. Osiel Cárdenas è stato estradato nel 2007 negli Usa, dove è stato condannato a 35 anni di prigione. Nel 2010 venne ucciso dalle autorità messicane un terzo fratello, Antonio Ezequiel Cárdenas Guillén, quando egli era a capo del cartello insieme a Jorge Eduardo Costilla. Dopo la morte di Antonio Ezequiel il cartello si divise in due gruppi, uno dei quali guidato dal fratello Mario e l'altro da Costilla.

di vapore di acqua ossigenata. "Non ha niente a che vedere con la radioattività", ha spiegato il vice direttore dell'Institut de radioprotection et de sûreté nucléaire, Thierry Charles.

L'incidente non è avvenuto nell'edificio che ospita il reattore.

Poco dopo l'incidente il ministro francese per l'Ambiente, Delphine Batho, ha dichiara-

to che non c'è nessun rischio immediato per la sicurezza. La Batho ha però ordinato a Edf e alle autorità per la sicurezza nucleare di studiare quanto sia accaduto e di presentare una relazione al governo in merito.

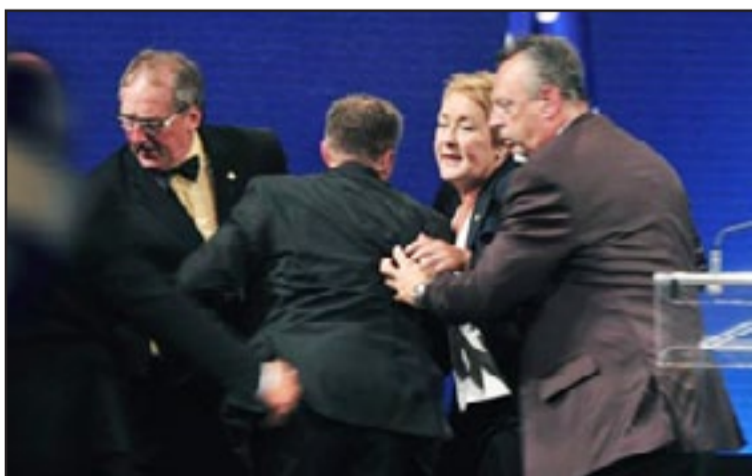
Nucleare insicuro

Gli attivisti contrari al nucleare chiedono da tempo la chiusura della centrale di Fessenheim, che è la più vecchia in funzione in Francia, e l'incidente di ieri ha riaperto il dibattito. Noel Mameref, noto parlamentare ecologista, ha detto alla tv Bmf che questo incidente ricorda che "dobbiamo progressivamente lasciare il nucleare" e passare ad altre fonti di energia rinnovabili. Per Charlotte Mijeo, del gruppo 'Sortir du nucléaire' gli incidenti che si sono verificati negli ultimi anni a Fessenheim e quello di ieri dovrebbero "spingere il governo ad agire adesso e non nel 2017". Il riferimento è alla promessa elettorale di François Hollande, che ha assicurato che l'impianto sarà chiuso entro il 2017. Un invito alla rapida chiusura della centrale è arrivato intanto anche dal governo regionale della vicina regione del Baden-Wuerttemberg, in Germania, guidata da Verdi dallo scorso anno.

QUÉBEC

Spari al comizio del nuovo leader: un morto

MONTREAL - Sparatoria a Montreal nel corso di una manifestazione politica di celebrazione della vittoria del nuovo premier dello stato canadese del Québec, Pauline Marois. Un uomo ha aperto il fuoco uccidendo una persona e ferendone una seconda, mentre una terza è stata assistita dai sanitari per lo shock. Illesa la Marois, che è stata subito portata via dal palco sul quale stava parlando. Il nuovo premier appartiene al partito separatista del Québec, che chiede l'indipendenza dal Canada, puntando tutto sull'identità francese. La Marois aveva appena pronunciato, cosa che succede raramente, alcune parole in inglese, rivolgendosi ai cittadini del Québec che parlano questa lingua, per rassicurarli che i loro diritti saranno rispettati. Subito dopo



gli spari. L'uomo è stato subito bloccato dalla polizia. Mentre lo portavano via ha urlato, in francese, "gli inglesi si stanno svegliando".

Non è chiaro se l'attentatore, un 50enne, volesse colpire il nuovo

premier. Tutto è successo all'auditorium Metropolis. L'uomo ha aperto il fuoco sul retro della sala nel quale la Marois stava tenendo il suo discorso. Poi è scappato verso l'esterno, dove ha ingaggiato una breve sparatoria con la

polizia prima di essere bloccato e arrestato. Aveva una pistola e un fucile. Dopo il fatto la Marois è tornata sul palco chiedendo alle centinaia di persone che stavano partecipando all'incontro di lasciare l'auditorium con calma. Il partito separatista ha vinto le elezioni ma non ha la maggioranza nel parlamento del Québec. Nonostante la vittoria del partito separatista, l'indipendentismo non sembra avere concrete possibilità di affermarsi a livello generale. I sondaggi mostrano che i residenti non sono interessati a un referendum per separarsi dal Canada. Più di una consultazione in questo senso fu compiuta tra il 1980 e il 1995. Tutte furono respinte. La vittoria di Marois, secondo gli osservatori, rappresenterà però una maggiore spinta verso l'autonomia.

7.6

Sisma in Costa Rica, almeno 2 i morti



SAN JOSE' - Panico sulla costa pacifica del Costa Rica per un sisma di 7,6 gradi di intensità nella scala Richter, che ha scatenato un allarme tsunami su tutta la costa nordorientale dell'America Latina, ritirato comunque poche ore dopo. Il bilancio è di due morti, centinaia di feriti e ingenti danni materiali.

Secondo l'Osservatorio Vulcanologico e Sismologico (Ovs) locale, il terremoto è avvenuto alle 8.42, ora locale, con un epicentro situato a circa 13 chilometri dalla località costiera di Cangrejal, nella provincia di Guanacaste, all'estremo nordoccidentale del paese. L'intensità della scossa ha scatenato il panico fra la gente e tanto nella capitale San José come in altri centri urbani sono stati evacuati tutti gli uffici pubblici, e molti privati, mentre le reti telefoniche e l'erogazione di energia elettrica funzionavano a singhiozzo.

I pompieri sono dovuti intervenire in decine di casi per malori e svenimenti. Sebbene il terremoto è stato sentito in tutto il territorio nazionale, la maggior parte dei danni si è concentrata nella zona di Guanacaste, la stessa nella quale sono morte due persone: una donna di 55 anni, fulminata da un infarto mentre camminava per la strada e un muratore travolto dal crollo del muro che stava costruendo.

Le due vittime sono state confermate da fonti mediche dell'ospedale di Filadelfia - la località più colpita - secondo le quali altri due feriti ricoverati si trovano in "condizioni delicate": si tratta di due professoressa che sono rimaste sepolte dopo il crollo di un muro in un liceo locale.

La presidente del Costa Rica, Laura Chinchilla, che ha seguito l'evolversi della situazione da un centro operativo installato nella sede della Commissione Nazionale per le Emergenze (Cne) ha ordinato la sospensione delle lezioni in tutta la provincia di Guanacaste per il resto della giornata, mentre nel resto del paese le scuole e i licei hanno continuato a funzionare normalmente.

Si segnalano anche numerose fughe di gas e danni alle installazioni elettriche di residenze, esercizi commerciali ed industria, così come numerose crepe in palazzi storici e chiese dell'epoca coloniale. Secondo Marino Protti, esperto dell'Ovs, a causa del terremoto la penisola di Nocooya - la più grande del paese, che include le provincie di Guanacate e Puntarenas - si è elevata di circa un metro. Esperti intervistati dai media hanno precisato che dopo la scossa principale ne sono state registrate una sessantina di assestamenti, fra i 3 e i 4,7 gradi nella scala di Richter.

L'allarme tsunami, che era stato lanciato poco dopo il terremoto per dieci paesi (Costa Rica, Panama, Nicaragua, El Salvador, Honduras, Messico, Colombia, Ecuador, Guatemala e Perù) è rientrato dopo alcune ore.



La romagnola batte l'amica Roberta con un 6-2 6-4. Adesso in semifinale sfiderà la vincente del match tra Serena Williams e Ivanovic

Us Open: il derby italiano lo vince la Errani

ROMA - Tra le due amiche inseparabili, va avanti solo Sara. Il derby italiano di tennis agli Us Open se lo aggiudica la Errani, la 25enne romagnola che ha sconfitto in due set (6-2 6-4) la sua compagna di doppio Roberta Vinci.

In un'ora e 12 minuti il tennis azzurro vive una giornata storica: è stato il primo quarto di finale tutto italiano in uno Slam; ma, soprattutto, erano 82 anni che un'italiana non approdava nell'élite del torneo americano. Per trovare un risultato del genere bisogna tornare indietro fino al 1930, quando Maud Levi Rosenbaum Blumenthal (statunitense di nascita e italiana per matrimonio) si arrese all'americana Anna Harper. Negli ultimi quattro anni (2008-2011) il tennis italiano aveva sempre avuto una giocatrice nei quarti a New York e questa volta è andata ancora meglio, complice un derby fratricida, che consente comunque ad un'azzurra di approdare alle semifinali. Con questo risultato, la Errani eguaglia la semifinale raggiunta da Corrado Barazzutti nel 1977, quando l'attuale capitano azzurro di Coppa Davis e Fed Cup fu battuto da Jimmy

Connors. Per l'azzurra l'ostacolo verso la finale uscirà dal confronto tra l'americana Serena Williams, testa di serie numero 4, e la serba Ana Ivanovic (12).

Tanta la tensione sul Louis Armstrong Stadium, acuita probabilmente anche dalla lunga attesa prima di scendere in campo a causa della pioggia che da martedì non dà tregua al torneo.

Sara e Roberta, che in passato si erano sfidate cinque volte (3-2 per la Errani il bilancio), sono apparse subito contratte, nervose, come bloccate. Difficile giocare contro un'amica compagna di doppio con la quale ti alleni praticamente sempre. Break in partenza di Sara, che poi ha ancora strappato il servizio a Roberta nel settimo game ed è andata a servire per il set: la tarantina ha annullato i primi tre setpoint, ha avuto una palla del 3-5 sprecata con un rovescio in rete, quindi si è arresa al quarto setpoint. Più combattuto il secondo set, con la Errani che va subito in break, annullato dalla Vinci. Di nuovo la romagnola avanti sul 3-1, ma un'ottima reazione della tarantina ha invertito, temporaneamente, il corso del

match (4-3 per la Vinci). Da qui in poi però Sara diventa di nuovo padrona della rete e infila tre game di fila per chiudere il match 6-4. Nonostante il prestigioso risultato raggiunto, non c'è stata la minima esultanza da parte di Sara, che ha abbracciato a lungo la sua compagna e amica.

Il risultato consente alla Errani di ipotecare la qualificazione al Masters di Istanbul di fine anno, al quale partecipano le migliori otto giocatrici della stagione. La vittoria di oggi corona un 2012 eccezionale per Sara, con quattro tornei vinti (Acapulco, Barcellona, Budapest e Palermo), la finale al Roland Garros, i quarti agli Australian Open e ora - almeno - le semifinali agli Us Open.

Per la Vinci, al suo primo quarto in uno Slam, la consolazione di salire al numero 15 del ranking mondiale. Errani e Vinci sono poi in corsa anche nel doppio (teste di serie n. 2) dove hanno già raggiunto le semifinali. La coppia azzurra nel 2012 ha conquistato il titolo di doppio al Roland Garros e raggiunto la finale agli Australian Open.

NAZIONALE

Al via avventura mondiale con Osvaldo e Giovinco

FIRENZE - Rispetto alla finale europea di due mesi fa le bocche di fuoco dell'Italia non sono più Cassano e Balotelli ma Giovinco e Osvaldo: sarà questa la coppia, la più giovane (51 anni in due) da quando Cesare Prandelli è ct, a cui la Nazionale si affiderà per iniziare nel migliore dei modi il cammino verso i Mondiali 2014 in Brasile.

Appuntamento domani a Sofia contro la Bulgaria che in 15 confronti ha battuto gli azzurri solo due volte con 8 sconfitte. Uno score favorevole dunque al calcio italiano ma giustamente Prandelli, che comunque tira un sospiro di sollievo recuperando sia De Rossi che Pazzini, non si fida: come tutte le prime volte, anche questa sarà delicata nonostante da ben 38 anni l'Italia non stecca i debutti nelle qualificazioni.

Il ct sembra aver già deciso la formazione titolare stando alle indicazioni emerse negli allenamenti di questi giorni, compresi quelli di ieri: davanti a capitan Buffon difesa a tre con Bonucci, Barzagli e Ogbornna (il granata si è sottoposto ad un controllo dopo pranzo ma si è allenato senza problemi), centrocampio a cinque con Pirlo al centro, De Rossi interno destro (il romanista ha smaltito la distorsione alla caviglia rimediata domenica) e Marchisio interno sinistro, Maggio e Giacchierini esterni, quindi in avanti il duo composto da Osvaldo e Giovinco. Sia l'italo argentino della Roma che il fantasista della Juve hanno cominciato il campionato con il botto: due gol a testa, il primo realizzando reti capolavoro contro il Catania e contro l'Inter, il secondo una doppietta che ha permesso alla squadra bianconera di espugnare Udine. Ma al di là dei numeri, comunque importante, i due possono assicurare all'Italia entusiasmo, freschezza, qualità, gioventù e imprevedibilità.

Un bel mix per permettere a Prandelli di ritrovare quella vittoria che manca dal 2-1 nella semifinale europea del 28 giugno contro la Germania. Fra l'altro Giovinco e Osvaldo hanno già giocato assieme in Under 21 mostrando una buona intesa come ha ricordato oggi il romanista.

La comitiva azzurra si allenerà a Coverciano anche stamattina, a porte chiuse, prima della partenza per la Bulgaria prevista da Pisa con volo charter alle 16,30 (ora di Roma): a Sofia Prandelli farà sostenere al suo gruppo un allenamento nello stadio Vasil Levski che il giorno dopo, alle 20,45 (14,15 ora di Caracas) ospiterà la gara diretta dall'inglese Atkinson.

CALCIOMERCATO

Del Piero al Sydney per due anni

TORINO - Dopo 19 stagioni passate alla Juventus, 705 presenze, 289 gol e dopo aver battuto tutti i record possibili in maglia bianconera, Alessandro Del Piero ricomincia da zero, in un altro campionato, in un altro continente. Dopo esser stato vicino al Sion e dopo l'azione di disturbo dell'ultima ora tentata dal Liverpool, "Pinturicchio" ha detto sì al Sydney F.C. Dopo una lunga trattativa durata quasi una settimana, gli emissari australiani lo hanno convinto a firmare un biennale a due milioni di dollari, una cifra record per l'emisfero australe



PROMOCIÓN



CEVICHE DE SALMÓN	108,80 Bs.	FILETE DE SALMÓN	
CARPACCIO DEL CARDENAL	138,80 Bs.	(GRILLE, MOSTAZA, AL LIMÓN,	
PLUMAS AL SALMÓN	118,80 Bs.	AL AJILLO, MEUNIER)	108,80 Bs.
CANNELLONI DE SALMÓN	118,80 Bs.	FILETE DE SALMÓN	
RISOTTO AL SALMÓN	118,80 Bs.	ALLE VONGOLE	128,80 Bs.
CAZUELA DE SALMÓN	118,80 Bs.		

Av. Principal del Bosque Quinta Careli
Tlfs: 731.00.98 - 731.01.60 Fax: 731.17.55

RIF: J - 31610712 - 4

L'agenda sportiva

Giovedì 6

-Tennis giornata dell'Us Open
-Ciclismo 18ª Tappa Vuelta
-Calcio, U21: Italia-Liechtenstein

Venerdì 7

-Tennis giornata dell'Us Open
-Ciclismo 19ª Tappa Vuelta
-Calcio, Mond. 2014: Bulgaria-Italia e Peru-Venezuela

Sabato 8

-Tennis giornata dell'Us Open
-Ciclismo 20ª Tappa Vuelta
-Calcio, Venezuela 5ª Giornata Primera División

Domenica 9

-Tennis giornata dell'Us Open
-Ciclismo 21ª Tappa Vuelta
-Calcio, Venezuela 5ª Giornata Primera División
-F1 Gp D'Italia

Lunedì 10

-Calcio, U-21 Italia-Irlanda

Martedì 11

-Calcio, Mond. 2014: Italia-Malta e Paraguay-Venezuela
-Calcio, Coppa Venezuela



Concedetevi la ricca combinazione di sapori e consistenze

Biscotti & Biscotti: i dolci croccanti alle mandorle di Biscochispas

Prendi il palato dei consumatori deliziosi e portali a un piacevole viaggio, intenso e sensoriale.

Biscotti & Biscotti croccanti e deliziosi biscotti dolci con mandorle aumenta il suo portafoglio di opzioni e fornisce un piacere intenso attraverso la combinazione di ingredienti e trame con i nuovi Biscochispas. Realizzato da una vecchia ricetta tipica Europea ampiamente conosciuta in quasi tutte le parti del mondo. I nuovi e deliziosi Biscochispas offrono una nuova prestazione emotiva con la combinazione del biscotto croccante e del cioccolato, un'esperienza diversa e più intensa. Sapore che sfonderà il mercato, raggiungendo il palato dei consumatori per deliziarlo e portarlo in un piacevole viaggio sensoriale. Biscotti & Biscotti Cookies sono realizzati in Venezuela e, pioniere nel mercato, fatti con la migliore materia prima naturale e senza additivi, ideale per inzupparli nel caffè, tè o da soli, a colazione, pranzo o in qualsiasi momento della giornata per condividere il sapore della sua scelta in famiglia o gli amici.

"Fin dall'inizio operiamo a livello nazionale nelle catene dei supermercati, taverne, bar, farmacie, tra

gli altri, con un vasto consenso di mercato, deliziando e assecondando il palato dei consumatori giorno per giorno."

Trova sensazioni di piacere nei suoi quattro sapori irresistibili:

Biscotti & Biscotti Tradizionale: croccante torta dolce alla vaniglia con mandorle, Biscotti & Biscotti Chocolate: torta dolce alla vaniglia con gocce di cioccolato e mandorle, Biscotti & Biscotti Integral: torta integrale con mandorle indicata al segmento di consumatori che sono sempre in regime dietetico, per la salute e la buona forma, ma non possono resistere all'ineguagliabile sapore, Biscotti & Biscotti Biscochispas: torta dolce con deliziosi inserti di gocce di cioccolato, che la rendono indimenticabile in modo non venga dimenticata quando si tratta di divertirsi, gustando i ricchi e allettante biscotti. Questo prodotto è realizzato e distribuito in Venezuela da diversi anni per Biscotti & Biscotti Inversiones CA, per ulteriori informazioni potete fare il seguente indirizzo

email: biscottibiscotti@hotmail.com

